



COMUNE DI TURI

Città Metropolitana di Bari

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL
RENDICONTO DELLA GESTIONE

E DOCUMENTI ALLEGATI

Premessa

Lo schema di relazione che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II “Ordinamento finanziario e contabile del D. Lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL) e dei principi contabili generali allegati al D. Lgs. 118/2011.

Per la formulazione della relazione e per l’esercizio delle sue funzioni l’organo di revisione può avvalersi dei principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Lo schema di relazione tiene conto delle norme emanate fino alla data di pubblicazione del presente documento.

Il documento è composto da un testo word con traccia della relazione dell’organo di revisione corredato da commenti in corsivetto e in colore azzurro e da tabelle in formato Excel editabili.

COMUNE DI TURI

Città Metropolitana di Bari

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. COZZOLI EMANUELE

Firmato digitalmente da: COZZOLI EMANUELE
Data: 26/04/2022 15:45:43

Sommario

INTRODUZIONE	6
CONTO DEL BILANCIO	7
Premesse e verifiche	7
Gestione Finanziaria	9
Fondo di cassa.....	9
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	12
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	12
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021	19
Risultato di amministrazione.....	22
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	27
Fondo anticipazione liquidità	27
Fondi spese e rischi futuri.....	28
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	30
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	33
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	34
Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19.....	36
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	40
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	41
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	42
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC).....	43
STATO PATRIMONIALE.....	44
CONTO ECONOMICO	52
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	55
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	56
CONCLUSIONI	57

Comune di TURI

Organo di revisione

Verbale n. 9 del 26 aprile 2022

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2021, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2021 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2021 del Comune di Turi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Turi/Trani, lì 26 aprile 2022

L'Organo di revisione

Dott. Cozzoli Emanuele

Firmato digitalmente da: COZZOLI EMANUELE
Data: 26/04/2022 15:45:45

INTRODUZIONE

Il sottoscritto COZZOLI EMANUELE, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 03 del 14.02.2022;

- ♦ ricevuta in data 8 aprile 2022 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2021, approvati con delibera della giunta comunale n.53 del 08.04.2022, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL), successivamente in data 13.04.2022, 19.04.2022, 22.04.2022 e 23.04.2022;

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (*);
- c) Stato patrimoniale (**);

() Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.*

*(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.u. n.262 del 3.11.2021. Il revisore deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.*

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.11 del 16.03.1999;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

N.B. Con riferimento all'utilizzo del campionamento esplicitare sinteticamente le regole e le metodologie adottate. Al riguardo si veda il principio di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali n.1 pubblicato sul sito del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili.

- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2021
Variazioni di bilancio totali	n.9
di cui variazioni di Consiglio	n.4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n./
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.1
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n./

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta
- ◆ (eventuale) le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2021.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Turi registra una popolazione al 01.01.2021, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 13.070 abitanti.

L'Organo di revisione, nel corso del 2021, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non partecipa all'Unione dei Comuni;
- l'Ente non partecipa al Consorzio di Comuni;
- l'Ente non è istituito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del D.L. n. 189/2016;

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2021 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta". (al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio);

N.B. Si rammenta che a partire dal rendiconto 2021 diventeranno bloccanti ai fini dell'acquisizione del rendiconto da parte della BPDAP i controlli di validità volti a verificare la presenza dei quadri della contabilità economico-patrimoniale negli schemi di bilancio e nei dati contabili analitici.

- nel corso dell'esercizio 2021, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2021 l'ente **non si è avvalso** della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza COVID19;

- nel caso di applicazione nel corso del 2021 dell'avanzo vincolato presunto l'Organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

quota vincolata ex lege € 9.735,58;

quota ai vincoli derivanti da trasferimenti € 150.000,00;

quota debiti fuori bilancio di parte corrente non derivanti da sentenze €50.000,00.

- nel rendiconto 2021 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento (*Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6*)

- l'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.;

- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 21.01.2022(tranne Agenzia Entrate Riscossione nota n.3391 del 14.022022) allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;

- l'Ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;

- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento l'Ente **ha rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;

- nel corso dell'esercizio 2021, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- l'ente non è in dissesto;

- l'ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

- l'Ente ha assicurato per l'anno 2021, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti. (*riportare per i suddetti servizi la percentuale di copertura dei costi realizzata tenendo conto dei minimi previsti*)

RENDICONTO 2021	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ -		€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 50.000,00	€ 130.000,00	-€ 80.000,00	38,46%	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi	€ 8.912,00	€ 8.520,00	€ 392,00	104,60%	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri	€ 48.000,00	€ 17.500,00	€ 30.500,00	274,29%	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi	€ 11.000,00	€ 80.900,00	-€ 69.900,00	13,60%	
Totali	€ 117.912,00	€ 236.920,00	-€ 119.008,00	49,77%	

- l'Ente ha predisposto e allegato al rendiconto la certificazione e l'annessa relazione relativa al raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali nel 2021

(N.B. La legge di bilancio 2021 (articolo 1, comma 792, legge 178/2020) ha stanziato, a decorrere dal 2021, un'apposita quota del fondo di solidarietà comunale, in misura crescente nel corso degli anni, da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

In base al Dpcm attuativo del 1° luglio 2021 tutti i comuni sono tenuti a destinare nel 2021 una spesa per la funzione sociale, al netto del servizio asili nido, almeno pari al fabbisogno standard, riportato nella nota tecnica allegata al decreto.

L'articolo 1 del Dpcm 1° luglio 2021 ha prescritto che la scheda di monitoraggio e l'annessa relazione devono essere allegate al rendiconto dell'ente e trasmesse al SOSE Spa entro il 31 maggio 2022, con modalità telematiche.

L'Organo di revisione deve effettuare le opportune verifiche poiché in caso di accertato mancato raggiungimento, in tutto o in parte, degli obiettivi di servizio assegnati, ovvero in assenza della comunicazione gli Enti interessati sono tenuti a restituire le risorse ricevute mediante recupero a valere sul Fondo di solidarietà comunale attribuito ai medesimi comuni per l'anno seguente a quello di riferimento o, in caso di insufficienza dello stesso, secondo le modalità di cui ai commi 128 e 129 dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	€	6.520.536,83
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	€	6.520.536,83

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 3.050.974,52	€ 4.991.991,02	€ 6.520.536,83
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 2.047.302,25	€ 1.909.965,27	€ 1.898.855,15

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2021.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2019	2020	2021
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 2.047.302,25	€ 1.909.965,27	€ 1.898.855,15
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 2.047.302,25	€ 1.909.965,27	€ 1.898.855,15
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 2.047.302,25	€ 1.909.965,27	€ 1.898.855,15
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 2.047.302,25	€ 1.909.965,27	€ 1.898.855,15

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2021					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 4.991.991,02			€ 4.991.991,02
Entrate Titolo 1.00	+	€ 12.467.006,66	€ 6.194.612,56	€ 441.110,46	€ 6.635.723,02
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 2.059.298,46	€ 1.498.019,35	€ 42.764,18	€ 1.540.783,53
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 2.099.235,53	€ 376.584,52	€ 66.843,95	€ 443.428,47
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 16.625.540,65	€ 8.069.216,43	€ 550.718,59	€ 8.619.935,02
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 11.608.308,10	€ 4.886.038,57	€ 1.229.199,83	€ 6.115.238,40
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 536.768,36	€ 525.908,05	€ -	€ 525.908,05
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 12.150.076,46	€ 5.416.946,62	€ 1.229.199,83	€ 6.646.146,45
Differenza D (D=B-C)	=	€ 4.475.464,19	€ 2.652.269,81	€ 678.481,24	€ 1.973.788,57
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 4.475.464,19	€ 2.652.269,81	€ 678.481,24	€ 1.973.788,57
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 5.090.602,78	€ 183.315,75	€ 55.104,37	€ 238.420,12
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 906.585,85	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 5.997.188,63	€ 183.315,75	€ 55.104,37	€ 238.420,12
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 5.997.188,63	€ 183.315,75	€ 55.104,37	€ 238.420,12
Spese Titolo 2.00	+	€ 7.866.292,76	€ 291.327,83	€ 412.258,99	€ 703.586,82
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 7.866.292,76	€ 291.327,83	€ 412.258,99	€ 703.586,82
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 7.861.292,76	€ 286.327,83	€ 412.258,99	€ 698.586,82
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 1.864.104,13	€ 103.012,08	€ 357.154,62	€ 460.166,70
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanzia.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 2.331.127,21	€ 958.773,28	€ 626,90	€ 959.400,18
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 2.425.678,66	€ 943.976,24	€ 500,00	€ 944.476,24
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ 7.508.799,63	€ 2.564.054,77	€ 1.035.508,96	€ 6.520.536,83

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2021 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

L'ente non è ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

- L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

- in caso di superamento dei termini di pagamento **sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

- L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 16,82 giorni.

N.B. Ai sensi dell'articolo 1 comma 861 come modificato dall'art.9 del Decreto-legge del 06/11/2021 n. 152 l'indicatore è elaborato mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con - modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare. Limitatamente all'esercizio 2021, le amministrazioni pubbliche, qualora riscontrino, dalle proprie registrazioni contabili, pagamenti di fatture commerciali non comunicati alla piattaforma elettronica, possono elaborare l'indicatore sulla base dei propri dati contabili, con le modalità fissate, includendo anche i pagamenti non comunicati, previa relativa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile.

- L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (31.12.2020) e che ammonta ad euro 674.673,93.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 478.079,49

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 478.079,49, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 6.084,45 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	3.076.416,61
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021 (+)	1.226.253,40
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	1.372.073,72
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	478.089,49

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	478.089,49
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	472.005,04
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	6.084,45

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2021
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 2.491.460,65
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.682.497,54
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 2.978.943,77
SALDO FPV	-€ 1.296.446,23
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 23.091,09
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 97.549,69
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 74.458,60
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 2.491.460,65
SALDO FPV	-€ 1.296.446,23
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 74.458,60
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 2.126.388,49
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 5.864.975,28
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	€ 9.260.836,79

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2021

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 8.352.680,43	€ 7.790.984,64	€ 6.194.612,56	79,51000863
Titolo II	€ 1.725.668,51	€ 1.564.665,03	€ 1.498.019,35	95,74057842
Titolo III	€ 1.083.547,16	€ 625.312,55	€ 376.584,52	60,22340668
Titolo IV	€ 1.569.846,47	€ 731.934,90	€ 183.315,75	25,04536264
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2021, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2021 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	188.520,66
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	244.986,30
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.980.962,22
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.677.996,57
<i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	239.271,77
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	5.000,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	525.908,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		2.476.320,19
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	484.200,24
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		2.960.520,43
- Risorsa accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.226.253,40
- Risorsa vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.215.758,37
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	518.508,66
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	472.005,04
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		46.503,62
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.642.188,25
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.493.976,88
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	731.934,90
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.017.531,85
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.739.672,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	5.000,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		115.896,18
Z/1) Risorsa accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorsa vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	156.315,35
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	-	40.419,17
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	-	40.419,17
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		3.076.416,61
Risorsa accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio 2021		1.226.253,40
Risorsa vincolate nel bilancio		1.372.073,72
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		478.089,49
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		472.005,04
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		6.084,45
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		2.960.520,43
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	484.200,24
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorsa accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	1.226.253,40
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	472.005,04
- Risorsa vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽¹⁾	(-)	1.215.758,37
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	-	437.696,62

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2021 ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2021	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)

Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità			0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo perdite società partecipate						
	Fondo perdite società partecipate	1.016,06	0,00	0,00	0,00	1.016,06
Totale Fondo perdite società partecipate			1.016,06	0,00	0,00	1.016,06

Fondo contenzioso						
1103/20	Accantonamenti fondo contenzioso e passività potenziali	1.144.397,56	-264.551,89	40.000,00	209.495,04	1.129.340,71
Totale Fondo contenzioso			1.144.397,56	-264.551,89	40.000,00	1.129.340,71

Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
1810/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	3.397.010,59	0,00	1.111.137,57	0,00	4.508.148,16
20108/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	313.647,54	0,00	0,00	0,00	313.647,54
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità			3.710.658,13	0,00	1.111.137,57	4.821.795,70

Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)			0,00	0,00	0,00	0,00

Altri accantonamenti(4)						
	Accantonamento indennità fine mandato sindaco	3.975,00	0,00	0,00	2.510,00	6.485,00
	Accantonamento Oneri contrattuali	79.064,82	0,00	0,00	0,00	79.064,82
	Contenzioso BOC	850.901,03	0,00	0,00	0,00	850.901,03
	FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	0,00	0,00	75.115,83	0,00	75.115,83
	Accantonamento per trasporto Asl	0,00	0,00	0,00	260.000,00	260.000,00
Totale Altri accantonamenti			933.940,85	0,00	75.115,83	1.271.566,68

TOTALE			5.790.012,60	-264.551,89	1.226.253,40	472.005,04	7.223.719,15
---------------	--	--	---------------------	--------------------	---------------------	-------------------	---------------------

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi 2020 e 2021 determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2021 ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021	Impegni esercizio 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale e vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 non reimpegnati nell'esercizio 2021	Risorse vincolate e nel bilancio al 31/12/2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)

Vincoli derivanti dalla legge												
	Trattamento accessorio		Trattamento accessorio	108.092,20	0,00	0,00	0,00	0,00	-4.492,21	69.563,87	69.563,87	182.148,28
	Straordinario 2020		Straordinario 2020	15.729,52	0,00	0,00	0,00	0,00	15.729,52	0,00	0,00	0,00
60/4	FONDO SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE (U. 1203/13-1203/16)		CAPITOLO 1203/13 - 1203/16	2.735,30	2.735,30	0,00	2.735,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
63/0	CONTRIBUTI STATALI		Fondo funzioni fondamentali	414.084,74	163.027,50	71.509,00	5.747,50	0,00	0,00	0,00	228.789,00	479.846,24
63/0	CONTRIBUTI STATALI	10403/11	Acquisto buoni spesa con erogazioni liberali per EMERGENZA COVID (234/1- 234/3)	2.183,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.183,94
63/0	CONTRIBUTI STATALI	10403/36	CENTRI ESTIVI	1.898,87	1.898,87	30.817,26	32.716,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
418/0	ENTRATE DA CONCESSIONE LOCULI PER RICOSTRUZIONI E CIMITERO COMUNALE (CAP USC.30501)		Ricostruzione loculi cimiteriali	2.907,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.907,00
483/0	Permessi di costruire		spese finanziate da oneri di urbanizzazione	144.935,93	0,00	145.170,14	64.451,37	51.153,00	0,00	0,00	29.565,77	174.501,70
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				692.567,50	167.661,67	247.496,40	105.650,30	51.153,00	11.237,31	69.563,87	327.918,64	841.587,16

Vincoli derivanti da trasferimenti												
	contributo sistema integrato ed alla nascita		spesa sistema integrato nascita	14.124,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.124,01
60/7	CONTRIBUTO P.L. (U. 1806/7)		Indennità ordine pubblico P.L.	0,00	0,00	923,00	0,00	0,00	0,00	0,00	923,00	923,00
74/6	Ristoro calamità atmosferiche - agricoltura - ex D.Lgs. n.	1603/21	Ristoro calamità atmosferiche - agricoltura - ex D.Lgs. n.102/2004	0,00	0,00	916.482,50	0,00	0,00	0,00	0,00	916.482,50	916.482,50

91/0	102/2004 (Usc.1603/21) CONTRIBUTI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E DI ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19.	24201/2	(Entr. 74/6) LAVORI DI ADEGUAMENTO E AMPLIAMENTO SCUOLE (ENTR.91)	2.328,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.328,21
93/0	CONTRIBUTI REGIONALI - PEBA (usc. 1803/13)	1803/13	PIANO ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	2.500,00	2.500,00	2.500,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
438/4	Contributo ministeriale per efficientamento energetico art 30 del DL 34 (usc. 28106/20)	28106/20	Contributo ministeriale efficientamento energetico art 30 dl 34 (entr. 438/4)	27.355,61	27.355,61	180.000,00	177.977,89	29.375,44	2,28	0,00	2,28	0,00
438/5	Contributo Investimenti Infrastrutture Sociali (Uscita 440/9)	440/9	Investimenti infrastrutture sociali (Entr. 438/5)	0,00	0,00	23.714,40	0,00	0,00	0,00	0,00	23.714,40	23.714,40
442/13	CONTRIBUTO REG. MANUTENZIONI E STRAORD. E MESSA IN SICUREZZA PIAZZA VENUSIO (cap. 440/8)	440/8	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI MESSA IN SICUREZZA PIAZZA VENUSIO (cap. 442/13)	7.734,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.734,88
444/0	Contributo città metropolitana per riqualificazione urbana e incremento della sicurezza territoriale CAP USCITA 20502		Riqualificazione urbana	82.400,00	0,00	329.600,00	329.600,00	0,00	82.400,00	0,00	0,00	0,00
446/4	FONDO PER SPORT E PERIFERIE D.LGS. N. 185/2015 (cap. 26201/4)	26201/4	RISTRUTTURAZIONE E MESSA A NORMA IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE (cap. 446/4)	2.494,52	0,00	0,00	0,00	0,00	2.494,52	0,00	0,00	0,00
449/0	CONTRIBUTO CITTA' METROPOLITANA CENTRO ANTICO SMART (cap. 20504 spesa)	20504/0	Centro antico smart (cap. 449 entrata)	114.832,74	114.832,74	0,00	11.799,84	0,00	0,00	0,00	103.032,90	103.032,90
452/0	Recupero ex Mattatoio - Opere SISUS - (USC. 24202/1 - 24202 - 24202/3)		cap. 24202 - 24202/1 - 24202/3	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	28.027,70	1.471.972,30	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				1.753.769,97	1.644.688,35	1.453.219,90	552.405,43	1.501.347,74	84.896,80	0,00	1.044.155,08	1.068.339,90

Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Altri vincoli												
Totale altri vincoli (I/5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE RISORSE VINCOLATE (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)	2.446.337,47	1.812.350,02	1.700.716,30	658.055,73	1.552.500,74	96.134,11	69.563,87	1.372.073,72	1.909.927,06
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)								0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)								0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)								0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)								0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)								0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)								0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)								327.918,64	841.587,16
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)								1.044.155,08	1.068.339,90
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)								0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)								0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)								0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)								1.372.073,72	1.909.927,06

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- La composizione del FPV finale 31/12/2021 è la seguente:

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 27.288,08	€ 188.520,66	€ 239.271,77
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 27.288,08	€ 169.661,34	€ 239.271,77
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ 18.859,32	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2021, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 986.425,21	€ 1.493.976,88	€ 2.739.672,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 879.544,58	€ 573.687,29	€ 1.893.190,53
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 906.880,63	€ 920.259,59	€ 846.481,47
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

In sede di rendiconto 2021 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	85.789,95
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	153.481,82
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2021 spesa corrente	239.271,77

** specificare

*** ad esempio, nella voce "altro" ci si riferisce al paragrafo 5.4.2 del principio contabile All. 4/2 Dlgs 118/2011 e s.m.i, laddove è precisato che " Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:*

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la re-imputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;*
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.*

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da

trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa”

Nella rendicontazione si potrebbero verificare dei casi di prestazioni che per causa Covid-19 non sono state effettuate per impossibilità sopravvenuta per cui una spesa finanziata da risorse correnti libere non si è potuta realizzare per impossibilità sopravvenuta causa Covid-19.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, presenta un **avanzo** di Euro 9.260.859,79, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4991991,02
RISCOSSIONI	(+)	606449,86	9211305,46	9817755,32
PAGAMENTI	(-)	1641958,82	6647250,69	8289209,51
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6520536,83
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6520536,83
RESIDUI ATTIVI	(+)	8685955,18	2460664,94	11146620,12
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2494094,33	2533259,06	5427353,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			239271,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2739672,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) ⁽²⁾	(=)			9260859,79

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) ⁽²⁾	(=)			9.260.859,79
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2021 ⁽⁴⁾				4.821.795,70
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				1.016,06
Fondo contenzioso				1.129.340,71
Altri accantonamenti				1.271.566,68
Totale parte accantonata (B)				7.223.719,15
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				841.587,16
Vincoli derivanti da trasferimenti				1.068.339,90
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				1.909.927,06

Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	127.213,58
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

- (1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
- (2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
- (3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- (4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
- (5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2021
- (6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

Nel conto del tesoriere al 31/12/2021, sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro zero

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	€ 3.907.963,10	€ 7.991.363,77	€ 9.260.859,79
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 3.568.703,51	€ 5.790.012,60	€ 7.223.719,15
Parte vincolata (C)	€ 339.259,59	€ 2.446.337,47	€ 1.909.927,06
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 0,00	-€ 244.986,30	€ 127.213,58

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Utilizzo nell'esercizio 2021 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 264.551,89		€ -	€ 264.551,89	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 247.003,86					€ 15.483,08	€ 186.534,48	€ -	€ 44.986,30	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 1.614.832,74									€ 1.614.832,74
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti, solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs. 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 come previsto dall'art. 228 del TUEL con proposta di atto Giunta Comunale del 30.03.2022 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto Giunta Comunale n.50 del 07.04.2022 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 9.315.473,13	€ 606.449,86	€ 8.685.955,18	-€ 23.068,09
Residui passivi	€ 4.633.602,84	€ 1.641.458,82	€ 2.894.594,33	-€ 97.549,69

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 94.734,00	€ 996.264,28
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 74.683,31
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 39.050,77
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 2.494,52	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 4.184,03	€ -
MINORI RESIDUI	€ 101.412,55	€ 1.109.998,36

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **non è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Residui attivi:

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	969.271,49	561.504,66	714.820,10	914.882,66	512.759,86	1.596.372,08	5.269.610,85
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	11.298,39	42.433,09	11.298,39	151.690,39	67.347,39	66.645,68	350.713,33
Titolo 3 - Entrate extratributarie	69.531,43	122.198,37	137.458,28	292.888,56	319.974,07	248.728,03	1.190.778,74
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	480.505,89	75.223,00	54.015,16	106.772,84	2.708.494,92	548.619,15	3.973.630,96
Titolo 6 - Accensione Prestiti	64.269,96	240.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	304.269,96
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	587,86	1.190,42	17.751,55	22.567,49	15.218,96	300,00	57.616,28
Totale	1.595.465,02	1.042.549,54	935.343,48	1.488.801,94	3.623.795,20	2.460.664,94	11.146.620,12

Motivazione della persistenza: i residui attivi e passivi sono stati mantenuti in quanto corrispondono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed ancora esigibili .

Residui passivi:

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1	379.911,35	74.447,84	103.475,06	226.399,67	338.446,93	1.791.958,00	2.914.638,85
Titolo 2	302.515,64	370.099,27	125.542,26	514.110,86	304.739,37	726.204,02	2.343.211,42
Titolo 7	20.424,83	0,00	19.832,81	88.524,05	25.624,39	15.097,04	169.503,12
Totale	702.851,82	444.547,11	248.850,13	829.034,58	668.810,69	2.533.259,06	5.427.353,39

Il revisore invita l'ente a monitorare costantemente i residui attivi e passivi.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale residui conservati al 31.12.2021 (vedi nota)	FCDE al 31.12.2021
IMU	Residui iniziali	€ -	€ 98.448,28	€ 250.456,31	€ 418.314,39	€ -	€ 515.640,00	€ 1.264.093,46	€ 996.028,43
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 4.908,30	€ 3.717,42	€ 10.139,80	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	5%	1%	2%	0%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 1.066.461,95	€ 463.153,70	€ 490.866,89	€ 546.182,00	€ 641.015,09	€ 971.497,70	€ 3.811.590,46	€ 3.373.117,59
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 97.190,46	€ 11.077,88	€ 29.585,59	€ 57.681,03	€ 172.051,91	€ -		
	Percentuale di riscossione	9%	2%	6%	11%	27%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 2.107,16	€ 8.362,91	€ 30.361,78	€ 38.730,73	€ 78.347,63	50445,,40	€ 172.775,36	€ 97.168,86
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 57,12	€ -	€ 5.591,05	€ 760,30	€ 29.171,78	€ -		
	Percentuale di riscossione	3%	0%	18%	2%	37%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 8.717,34	€ 4.206,07	€ 5.149,43	€ 5.364,32	€ -	€ 5.125,44	€ 28.562,60	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	#DIV/0!			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ 313.647,54	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 313.647,54	€ 313.647,54
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro **4.821.795,70**.

Fondo anticipazione liquidità

L'ente non ha fatto ricorso al fondo anticipazione liquidità

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 1.129.340,71, **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 1.129.340,71 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 879.845,67 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 249.495,04 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione raccomanda l'Ente di monitorare costantemente l'evoluzione del contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Per l'anno 2021 è stata accantonata la somma di euro 1.016,06 quale fondo accantonamento perdite società partecipate. ai sensi dell'art.21, comma 2 lettera b) del D.Lgs 175/2016 avendo società consortile nel triennio 2011/2013 registrato un risultato medio non negativo.

anno 2014 acc.to 25% perdita conseguita 2651,00 quota partec. 2,15 acc/to	€ 14,25
anno 2015 acc.to 50% perdita conseguita 21240,00 quota partec. 2,15 acc/to	€ 228,33
anno 2016 acc.to 75% perdita conseguita 12071,00 quota partec. 2,15 acc/to	€ 194,64
anno 2017 acc.to 100% perdita conseguita 26923,00 quota partec. 2,15 acc/to	€ 578,84
	€ 1.016,06

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 3.975,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.510,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 6.485,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 79.064,82 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente accantonato nel risultato di amministrazione lo stanziamento del fondo garanzia debiti commerciali.

N.B. L'obbligo della iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista una delle due condizioni previste dal comma 859 della L. 30 dicembre 2018, n. 145:

- la mancata riduzione del 10% dello stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- il mancato rispetto dei tempi di pagamento, ove l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'art. 4, D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.

In base al comma 862, gli enti, qualora ricorrano le condizioni ora ricordate riferite all'esercizio precedente, con delibera della giunta entro il 28 febbraio devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti e che a fine esercizio confluisce nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

Sussistendo le condizioni previste dal comma 859, va determinato l'importo da accantonare e quantificare in rapporto agli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione; in particolare:

- in caso di mancata riduzione di almeno il 10% dello stock di debito commerciale scaduto: la percentuale da applicare è fissa, ed è stabilita nella misura del 5% (ma tale accantonamento non è dovuto se il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'anno precedente non supera il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- qualora l'indicatore annuale dei tempi di pagamento indichi il superamento dei trenta giorni, la percentuale da applicare è diversificata in funzione della gravità del ritardo (ritardo superiore a 60 giorni – 5 percento, ritardo da 31 a 60 giorni – 3 percento, ritardo da 11 a 30 giorni – 2 percento, ritardo da 1 a 10 giorni – 1 percento).

Qualora un ente non rispetti anche una soltanto delle due condizioni sopra ricordate, dovrà accantonare solamente l'importo correlato alla condizione non rispettata. Se invece non rispetta alcuna delle due condizioni, l'importo da accantonare sarà determinato dalla somma del 5% conseguente alla mancata riduzione dello stock di debito e della ulteriore percentuale ragguagliata alla misura del ritardo riscontrato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2019 (n-2)	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 5.938.082,12	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 258.131,70	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 364.792,24	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2019 (n-2)	€ 6.561.006,06	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 656.100,61	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2021		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/n(1)	€ 27.379,02	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 628.721,59	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 27.379,02	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno n-2 (G/A)*100		0,42%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2020	+	€ 3.296.944,65
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2021	-	€ 525.908,05
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2021	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 2.771.036,60

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	€ 4.477.795,86	€ 3.898.274,30	€ 3.296.944,65
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	
Prestiti rimborsati (-)	-€ 579.521,56	-€ 601.329,65	-€ 525.908,05
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 3.898.274,30	€ 3.296.944,65	€ 2.771.036,60
Nr. Abitanti al 31/12	13.038,00	13.047,00	13.040,00
Debito medio per abitante	298,99	252,70	212,50

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	€ 48.601,71	€ 35.033,55	€ 27.379,02
Quota capitale	€ 579.521,56	€ 601.329,65	€ 525.908,05
Totale fine anno	€ 628.123,27	€ 636.363,20	€ 553.287,07

L'ente nel 2021 *non* ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'ente non ha rilasciato garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente o da altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'ente.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2021, ai sensi dell'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

.L'Ente ha ottenuto nel 2021, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing e/o operazioni

L'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

Strumenti di finanza derivata

L'Ente ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati che hanno un valore complessivo di estinzione , indicato dall'istituto di credito contraente valutato al 31.12.2020(nota prot.5417 del 02.03.2021).Il contratto presenta le seguenti caratteristiche:

- IRS con Collar n. Contratto KS25190
- Cap:6%
- Floor: 2%
- Collar: Nominale iniziale €7.045.000,00;
- Inizio contratto 20.07.2005
- Termine contratto 29.09.2025
- Valore del Mark to Market al 31.12.2020 Euro -191.510,89:
- Capitale in vita: €2.342.744,30;

Con sentenza n.5453 pubblicata il 31 dicembre 2018 il Tribunale di Bari, IV sezione civile ha pronunciato la nullità del contratto quadro per le operazioni finanziarie in strumenti derivanti e ha accolto la domanda restitutoria di questo Ente, a nuova statuizione giudiziale la sentenza immediatamente esecutivo e che in ogni caso, come ribadito il il difensore dell'ente con nota prot.nota n.4211 del 27.02.2019, è inapplicabile l'istituto della delegazione di pagamento a tutte le operazioni di finanza derivata degli enti locali, come da circolare esplicativa del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 22 giugno 2007(in G.U. del 2 luglio 2007 n.151), in cui si precisa che gli strumenti finanziari derivati non costituiscono forma di indebitamento per un ente pubblico territoriale, bensì meri strumenti di "gestione del debito". Con determina n.173 del 4.3.2019 del Responsabile Finanziario è stata sospesa la delegazione di pagamento. In data 24.01.2020 la Banca Intesa Sanpaolo Spa ha proceduto ad

effettuare un bonifico presso la Tesoreria Comunale pari ad Euro 850.901,03° titolo di capitale e interessi e a titolo di spese legali di soccombenza. Nel bilancio 2020, sono state incassate tali somme in entrata al capitolo 247/0 e in uscita al capitolo 10403/32 come accantonamento fondi da contenzioso, così come stabilito da sentenza. Come per il Rendiconto 2020, nel Rendiconto 2021 si è proceduto ad confermare l'accantonamento della somma incassata nell'Avanzo di Amministrazione così come si può evincere dall'Allegato a/1) Risultato di amministrazione- quote accantonate.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** predisposto e allegato al rendiconto la nota informativa prevista dall'art. 62, comma 8, D.L. n.112/2008 che evidenzi gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Il Revisore invita l'Ente a la nota informativa prevista dall'art. 62, comma 8, D.L. n.112/2008 che evidenzi gli oneri e impegni finanziari, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi.

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2021 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 33.229,82 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2019	2020	2021
Articolo 194 T.U.E.L:	€ 23.971,46	€ 4.373,38	€ 33.229,82
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -		
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 59.407,35		
Totale	€ 83.378,81	€ 4.373,38	€ 33.229,82

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00.
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 44.997,62.

In presenza di debiti fuori bilancio di cui al punto 3) il Revisore invita l'ente di costituire apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 3.076.416,61
- W2 (equilibrio di bilancio):€...478.089,49
- W3 (equilibrio complessivo): ...€ 6.084,45

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *non sono* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2021	Rendiconto 2021
Recupero evasione IMU	€ 767.218,98	€ 18.765,52	€ 406.295,27	€ 996.028,43
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 3.207.679,63	€ 367.586,87	€ 859.739,78	€ 3.373.117,59
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 507.897,21	€ 42.174,75	€ 56.096,33	€ 452.649,68
TOTALE	€ 4.482.795,82	€ 428.527,14	€ 1.322.131,38	€ 4.821.795,70

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 9.315.473,13	
Residui riscossi nel 2021	€ 606.449,86	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 23.068,09	
Residui al 31/12/2021	€ 8.685.955,18	93,24%
Residui della competenza	€ 2.460.664,94	
Residui totali	€ 11.146.620,12	
FCDE al 31/12/2021	€ 4.821.795,70	43,26%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2021 sono **diminuite** di Euro 20.679,40 rispetto a quelle dell'esercizio 2020.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 767.218,98	
Residui riscossi nel 2021	€ 18.765,52	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	€ 748.453,46	97,55%
Residui della competenza	€ 515.640,00	
Residui totali	€ 1.264.093,46	
FCDE al 31/12/2021	€ 996.034,43	78,79%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2021 sono **aumentate** di Euro 149.694,77 rispetto a quelle dell'esercizio 2020.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 3.207.679,63	
Residui riscossi nel 2021	€ 367.586,87	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	€ 2.840.092,76	88,54%
Residui della competenza	€ 971.497,70	
Residui totali	€ 3.811.590,46	
FCDE al 31/12/2021	€ 3.373.117,56	88,50%

In merito si osserva

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2019	2020	2021
Accertamento	€ 61.312,46	€ 59.482,70	€ 145.170,14
Riscossione	€ 61.312,46	€ 59.482,70	€ 145.170,14

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2019	€ -	ZERO	#VALORE!
2020	€ -	ZERO	#VALORE!
2021	€ -	ZERO	#VALORE!

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2019	2020	2021
accertamento	€ 90.401,84	€ 100.291,74	€ 82.963,77
riscossione	€ 35.263,44	€ 21.944,11	€ 32.518,37
%riscossione	39,01	21,88	39,20

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2019	Accertamento 2020	Accertamento 2021
Sanzioni CdS	€ 85.000,00	€ 84.000,00	€ 82.963,77
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 19.467,92	€ 18.739,40	€ 47.340,00
entrata netta	€ 65.532,08	€ 65.260,60	€ 35.623,77
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 32.766,04	€ 32.630,00	€ 17.811,89
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 157.910,21	
Residui riscossi nel 2021	€ 35.580,25	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	€ 122.329,96	77,47%
Residui della competenza	€ 50.445,50	
Residui totali	€ 172.775,46	
FCDE al 31/12/2021	€ 97.168,86	56,24%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2021 sono **aumentate** di Euro 6.005,56. rispetto a quelle dell'esercizio 2020.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 23.437,16	
Residui riscossi nel 2021		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	€ 23.437,16	100,00%
Residui della competenza	€ 5.125,44	
Residui totali	€ 28.562,60	
FCDE al 31/12/2021		0,00%

Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione

L'Organo di revisione deve porre particolare attenzione ai trasferimenti ricevuti e verificare la correttezza della contabilizzazione e dell'utilizzo di tali entrate, nel rispetto dello specifico vincolo, come pure risulta necessario verificare quanta parte delle risorse accertate derivanti da trasferimenti di cui sopra sono state effettivamente utilizzate durante l'anno, distintamente per tipologia.

L'avanzo vincolato da fondo funzioni fondamentali può essere applicato, nelle diverse modalità previste dal Dlgs 118/2011 e smi; dal principio contabile applicato All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi e dal Dlgs 267/2000 e smi Tuel, anche da parte degli enti locali in disavanzo di amministrazione, posta la deroga prevista dall'art. 1 comma 823 circa l'applicazione dell'art. 1 commi 897 e 898 Legge 145/2018. Non è invece possibile applicare interamente l'avanzo vincolato derivante dagli altri "Fondi Covid-19", da parte degli enti locali in situazione di disavanzo di amministrazione, posto il vincolo normativo sopra richiamato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ancora ha provveduto** alla predisposizione e all'invio della certificazione relativamente alle risorse ricevute con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19 attraverso apposito sito web. **(Scadenza Certificazione 31.05.2022)**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2021 ha ricevuto le seguenti risorse: *(dettagliare)*

TRASFERIMENTO COMPENSATIVO TOSAP ATTIVITA TURISTICHE	2021	7.224,48	04/05/2021
TRASFEIMENTO COMPENSATIVO IMU SECONDA RATA RISORSE INCREMENTALI	2021	6.209,64	04/05/2021
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO TOSAP ATTIVITA COMMERCIALI	2021	2.796,74	04/05/2021
FONDO ESENZIONE IMU SETTORE TURISTICO	2021	3.792,78	22/07/2021
FONDO PER SOLIDARIET ALIMENTARE	2021	165.725,04	09/08/2021
FONDO PER LA CONCESSIONE DI RIDUZIONE TARI ATTIVIT ECONOMICHE CHIUSE	2021	71.509,16	09/08/2021
SALDO FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI	2021	26.078,14	09/08/2021
RISTORO AI COMUNI DELLA PERDITA DI GETTITO DERIVANTE ESENZIONE SECONDA RATA IMU SETTORE TURISTICO	2021	4.734,44	08/09/2021
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO TOSAP ATTIVITA TURISTICHE	2021	7.224,48	16/11/2021
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO TOSAP ATTIVITA COMMERCIALI	2021	2.796,74	16/11/2021

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le risorse derivanti dagli specifici ristori.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente **ha applicato** l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 non utilizzate per euro 163.027,50(**Tari+spese covid**)

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato le economie registrate nel riaccertamento 2021. (FAQ Arconet 44 e 45 pubblicate il 1.3.2022)

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente **ha riportato** l'avanzo vincolato relativo ai ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e ai ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha utilizzato** la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto dall'art.109, co. 2, D.L. 18/2020 così come modificato dall'art.30 co.2-bis del DI 41/2021.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.454.373,55	€ 1.451.006,74	-3.366,81
102	imposte e tasse a carico ente	€ 109.207,95	€ 105.724,04	-3.483,91
103	acquisto beni e servizi	€ 4.184.909,17	€ 4.484.423,63	299.514,46
104	trasferimenti correnti	€ 635.385,59	€ 490.685,91	-144.699,68
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 35.033,55	€ 27.379,02	-7.654,53
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 25.401,21	€ 77.803,70	52.402,49
110	altre spese correnti	€ 25.397,06	€ 40.973,53	15.576,47
TOTALE		€ 6.469.708,08	€ 6.677.996,57	208.288,49

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 839.390,17	€ 942.605,48	103.215,31
203	Contributi agli investimenti	€ 70.000,00	€ 5.000,00	-65.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 14.769,43	€ 69.926,37	55.156,94
TOTALE		€ 924.159,60	€ 1.017.531,85	93.372,25

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2021, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L.90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.758.738,61;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 ;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia F con parere verbale n.104 del 19.07.2021 prot.15238 del 20.07.2021)

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2021 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2021
Spese macroaggregato 101	€ 1.758.738,61	€ 1.451.006,74
Spese macroaggregato 103		€ 55.508,12
Irap macroaggregato 102		€ 99.523,14
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		€ 66.000,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.758.738,61	€ 1.672.038,00
(-) Componenti escluse (B)		€ 376.854,14
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		€ 196.443,55
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 1.758.738,61	€ 1.098.740,31
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2021 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza previsto all'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **non recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 29.12.2021 con delibera di Consiglio Comunale n.74 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2020.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Ente ha ricevuto, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 11 ottobre 2021, risorse per Euro 0,00

L'Ente non ha attivato interventi correlati al PNRR:

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2021 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.230,24	5.230,24	BI6	BI6
	9 Altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	5.230,24	5.230,24		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	3.559.766,67	3.677.020,52		
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati	1.707.329,98	1.754.150,16		
1.3	Infrastrutture	1.850.936,69	1.922.870,36		
1.9	Altri beni demaniali	1.500,00			
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	21.151.528,11	20.805.983,70		
2.1	Terreni	1.417.628,01	1.417.628,01	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati	19.462.129,07	19.169.137,70		
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari			BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	7.174,37	7.624,86	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto				
2.6	Macchine per ufficio e hardware	7.219,17	9.693,53		
2.7	Mobili e arredi	42.493,91	48.644,12		
2.8	Infrastrutture	43.589,85	43.589,85		
2.9	Altri beni materiali	171.293,73	109.665,63		
9	Immobilizzazioni in corso ed acconti	10.687.627,82	10.314.811,26	BII5	BII5

		Totale immobilizzazioni materiali	35.398.922,60	34.797.815,48		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
1	Partecipazioni in				BIII1	BIII1
a	imprese controllate				BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate				BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti					
2	Crediti verso				BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche					
b	imprese controllate				BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate				BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti				BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli				BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie					
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	35.404.152,84	34.803.045,72			

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	851.474,56	765.538,03		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	792.603,41	765.538,03		
c	Crediti da Fondi perequativi	58.871,15			
2	Crediti per trasferimenti e contributi	3.909.070,32	3.403.787,39		
a	verso amministrazioni pubbliche	3.909.070,32	3.403.787,39		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti	754.717,70	592.647,93	CII1	CII1
4	Altri Crediti	809.561,84	805.179,50	CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/terzi	55.068,96	59.491,31		
c	altri	754.492,88	745.688,19		
	Totale crediti	6.324.824,42	5.567.152,85		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				

1	Conto di tesoreria	6.520.536,83	4.991.991,02		
a	Istituto tesoriere	6.520.536,83	4.991.991,02		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	167.457,37	92.004,18	CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	6.687.994,20	5.083.995,20		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	13.012.818,62	10.651.148,05		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	1.488,61	1.536,94	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	1.488,61	1.536,94		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	48.418.460,07	45.455.730,71		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	14.990.831,99		AI	AI
II	Riserve	14.859.933,82			
b	<i>da capitale</i>	4.969.242,72		AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	6.213.711,78		AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	3.676.979,32			
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
f	<i>altre riserve disponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	2.047.661,83		AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	5.994.834,82		AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili				
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	37.893.262,46	35.845.600,63		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	2.320.322,62	2.075.379,47	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	2.320.322,62	2.075.379,47		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	6.485,00	3.975,00	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	6.485,00	3.975,00		
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	2.771.036,60	3.296.944,65		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	2.120.545,00	2.552.192,15	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	650.491,60	744.752,50	D5	
2	Debiti verso fornitori	3.754.944,91	2.408.742,57	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	607.559,50	722.336,76		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	377.008,10	386.467,12		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	230.551,40	335.869,64		
5	Altri debiti	1.064.848,98	1.102.751,63	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	20.468,56	11.492,83		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	32.578,19	36.197,73		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	1.011.802,23	1.055.061,07		

		TOTALE DEBITI (D)	8.198.389,99	7.530.775,61		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi				E	E
II	Risconti passivi				E	E
1	Contributi agli investimenti					
a	da altre amministrazioni pubbliche					
b	da altri soggetti					
2	Concessioni pluriennali					
3	Altri risconti passivi					
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)				
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	48.418.460,07	45.455.730,71		

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	2.739.672,00	1.493.976,88		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE		2.739.672,00	1.493.976,88		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

L'Organo di Revisione ha verificato che gli inventari **non sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2021.

Il revisore evidenzia che l'ente con determina n.64 del 18.05.2021 ha affidato alla Società GESTAM Srl l'aggiornamento dell'inventario fermo all'annualità 2016.

Si rammenta che gli inventari devono essere annualmente aggiornati sulla base delle variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale, le variazioni devono essere conciliate con le scritture patrimoniali.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2021 ha evidenziato:

ATTIVO

Crediti verso lo Stato

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato All.4/3 e i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **non si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **non**

esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Il revisore invita l'ente ad attuare tutte le procedure per l'aggiornamento dell'inventario sia contabile e fisico.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato all. 4/3.

E' stato effettuato il confronto tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	10784733,88	4821795,7
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	(i)	(I)
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)		
TOTALE	10784733,88	4821795,7

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 4.821.795,70 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato All.4/3. Tali crediti **non risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

(+)	Crediti dello Stato Patrimoniale	€	6.324.824,42
(+)	Fondo svalutazione crediti	€	4.821.795,70
(+)	Residui attivi da entrate c/o depositi bancari e postali		
(+)	Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale		
(-)	Saldo iva a credito al 31.12		
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Altri crediti non correlati a residui		
	RESIDUI ATTIVI =	€	11.146.620,12

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2021 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2021	Anno 2020	Differenza
	A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	14990831,99	14990831,99	0,00
II	Riserve	14859933,82	17742592,74	-2882658,92
b	da capitale	4969242,72	8646222,04	-3676979,32
c	da permessi di costruire	6213711,78	6213711,78	0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	3676979,32	0,00	3676979,32
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	2047661,83	3112172,90	-1064511,07
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	5994834,82	0,00	5994834,82
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		37.893.262,46	35.845.597,63	2047664,83

(N.B. In base a quanto stabilito dal principio contabile applicato alla contabilità economico patrimoniale il fondo di dotazione può assumere solo valore positivo o pari a zero e può essere alimentato mediante conferimenti in denaro o natura, destinazione dei risultati economici positivi di esercizio e delle riserve disponibili sulla base di apposita delibera del Consiglio.

Le modifiche apportate alla contabilità economico patrimoniale dal Dm 1° settembre 2021 (tredicesimo correttivo della contabilità armonizzata) che riscrive le regole di determinazione del patrimonio netto rappresentano l'occasione per rivedere tutti i valori espressi nei prospetti economico-patrimoniale per allinearli a quanto disposto dal principio contabile 4/3.

Si rimanda all'esempio 16 del principio contabile applicato all.4/3.

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio che emerge dal conto economico a:

<i>destinazione del risultato di esercizio positivo alla voce</i>	Importo
fondo di dotazione	€ 14.990.831,99
riserve disponibili	€ 14.859.933,82
riserve negative per beni indisponibili	
risultati economici di esercizi precedenti	€ 5.994.834,82
Totale	€ 35.845.600,63

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato All. 4/3 e sono così distinti (*dettagliare i fondi della voce B3 altri come ad esempio fondo per controversie, fondo perdite società partecipate, fondo altre passività potenziali*):

-Fondo perdite società partecipate.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2021 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	8.198.389,99
(-)	Debiti da finanziamento	€	2.771.036,60
(-)	Saldo iva (a debito)		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	5.427.353,39

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	6.047.877,38	5.123.178,89		
2	Proventi da fondi perequativi	1.743.107,26	1.531.173,56		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.151.429,79	3.485.958,98		
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.564.665,03	1.154.563,82		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti	586.764,76	2.331.395,16		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	337.616,06	532.182,75	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	209.263,44	176.170,98		
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	128.352,62	356.011,77		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	4.340.568,45	3.025.314,76	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		14.620.598,94	13.697.808,94		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	68.872,61	84.720,90	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	4.340.065,75	4.001.827,56	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	68.064,85	92.764,40	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	490.595,41	705.111,59		
a	Trasferimenti correnti	490.595,41	635.111,59		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.		70.000,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	1.450.914,96	1.454.373,55	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	5.467.287,96	4.353.647,21	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali			B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	645.492,26	642.989,08	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	4.821.795,70	3.710.658,13	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	319.587,27	469.079,03	B12	B12
17	Altri accantonamenti	262.510,00	83.039,82	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	125.233,82	51.687,87	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		12.593.132,63	11.296.251,93		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		2.027.466,31	2.401.557,01		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				

20	Altri proventi finanziari	3,83	1,32	C16	C16
	Totale proventi finanziari	3,83	1,32		
	<u>Oneri finanziari</u>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	27.379,02	35.033,55	C17	C17
a	Interessi passivi	27.379,02	35.033,55		
b	Altri oneri finanziari				
	Totale oneri finanziari	27.379,02	35.033,55		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-27.375,19	-35.032,23		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	240.824,98	945.038,26	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	145.170,14	3.729,03		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale		630.000,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	95.654,84	311.309,23		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari				
	Totale proventi straordinari	240.824,98	945.038,26		
25	Oneri straordinari	93.925,21	90.909,84	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	5.000,00			
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	18.998,84	76.140,41		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari	69.926,37	14.769,43		E21d
	Totale oneri straordinari	93.925,21	90.909,84		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	146.899,77	854.128,42		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	2.146.990,89	3.220.653,20		
26	Imposte (*)	99.329,06	108.477,30	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.047.661,83	3.112.175,90	23	23

CONTO ECONOMICO - dati di sintesi	Anno 2021	Anno 2020	Differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	14.620.598,94	13.697.808,94	922.790
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	12.593.132,63	11.296.251,93	1.296.881
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	2.027.466,31	2.401.557,01	- 374.091
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-27.375,19	-35.032,23	7.657
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	146.899,77	854.128,42	- 707.229
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	2.146.990,89	3.220.653,20	- 1.073.662
Imposte (*)	99.329,06	108.477,30	- 9.148
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.047.661,83	3.112.175,90	- 1.064.514

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2021 si rileva:

peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 2.000.091,12 peggioramento dell'equilibrio economico di Euro -366.433,66 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari pari zero si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
TERRA DEI TRULLI	2,15	ZERO
PATTO POLIS	6,85	ZERO
ASMEL	0,31667	ZERO

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 (o sulla base di legge).

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2019	2020	2021
645.017,60	642.989,08	645.492,26

Il revisore invita l'Ente a predisporre il registro dei beni ammortizzabili o schede equivalenti.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **non sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione il revisore riporta in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- Il revisore invita l'ente ad attuare tutte le procedure per l'aggiornamento dell'inventario sia contabile e fisico;
- Il revisore invita l'Ente a predisporre il registro dei beni ammortizzabili o schede equivalenti;
- Il revisore evidenzia che i residui attivi e passivi devono essere monitorati costantemente con un aumento considerevole e invita l'Ente a incentivare con maggior impegno al recupero delle entrate e alla riscossione dei propri tributi;
- Il revisore, in merito ai residui attivi e passivi, invita l'ente a monitorare in maniera costante la vetustà degli stessi;
- Il revisore invita l'Ente ad un attento monitoraggio del contenzioso e delle passività potenziali per contenere l'emersione dei debiti fuori bilancio;
- Il revisore invita l'Ente di costituire apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione in presenza di debiti fuori bilancio da riconoscere;
- Il revisore evidenzia, altresì, il permanere della situazione di criticità connessa al ritardo ed alla esiguità con cui l'Ente provvede alla riscossione dei ruoli coattivi, rispetto agli accertamenti registrati nell'esercizio di riferimento;
- Il revisore invita l'Ente a nominare il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- **Il revisore invita l'Ente all'adeguamento del regolamento di contabilità, in riferimento alle disposizioni riguardanti la finanza locale confermando la propria gestione ai principi contabili generali e applicati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118/2011 s.m.i;**
- **Il revisore invita l'Ente a la nota informativa prevista dall'art. 62, comma 8, D.L. n.112/2008 che evidenzia gli oneri e impegni finanziari, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati;**

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. COZZOLI EMANUELE

Firmato digitalmente da: COZZOLI EMANUELE
Data: 26/04/2022 15:45:46